



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. B. ODIERNA"

92020 - PALMA DI MONTECHIARO (AG)

Corso Sicilia, 2 - Tel. 0922/969227, 968004 - Fax 0922/962672 - Codice Fiscale: 90027870840

mail istituzionale: agis022001@istruzione.it - Sito web: www.iisodierna.edu.it -

pec: agis022001@pec.istruzione.it codice meccanografico: AGIS022001 - codice univoco ufficio: UFD8HJ

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

(ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale N.55 del 22/03/2024)

CLASSE V SEZ. A

(delibera del C.d.c. n. 8 del 6/05/2024)

ISS - "G.B. ODIERNA"-PALMA M.RO
Prot. 0007353 del 14/05/2024
IV (Entrata)



COORDINATORE: PROF.SSA ELISABETTA SCOPELLITI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA ANNALIA TODARO

Pag. 4	Informazioni generali sull'Istituto
Pag. 5	Elenco nominativo dei candidati
Pag. 6	Consiglio di Classe e Variazioni del Consiglio di Classe
Pag. 7	Quadro del profilo della classe
Pag. 7	Obiettivi formativi
Pag. 8	Traguardi attesi in uscita
Pag. 10	Metodologia a didattica e strumenti didattico funzionali
Pag. 11	Percorsi interdisciplinari
Pag. 11	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)
Pag. 12	Attività di potenziamento
Pag. 12	Attività extra-curricolari
Pag. 13	Verifiche e Valutazioni
Pag. 14	Elementi e criteri per la valutazione finale
Pag. 16	Programmazioni singole discipline
Pag.16	Allegato n. 01 – ITALIANO E LATINO
Pag. 21	Allegato n. 02 – INGLESE
Pag. 24	Allegato n. 03 – STORIA
Pag. 26	Allegato n. 04 – FILOSOFIA
Pag. 28	Allegato n. 05 – MATEMATICA
Pag. 34	Allegato n. 06 – FISICA
Pag. 37	Allegato n. 07 – SCIENZE NATURALI
Pag. 41	Allegato n. 08 – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Pag. 45	Allegato n. 09 – SCIENZE MOTORIE
Pag. 47	Allegato n. 10 – RELIGIONE

Pag. 50	Allegato n. 11 – EDUCAZIONE CIVICA
Pag. 54	Relazioni sulle attività di potenziamento
Pag.56	Griglia valutazione colloquio

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Odierna" di Palma di Montechiaro, sorto nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Leonardo" di Agrigento, è divenuto autonomo nel 1978 e nel tempo si è accresciuto. Continua a essere l'unico Istituto di istruzione secondaria superiore della città ed assume un impegno mirato principalmente alla formazione civile, umana e culturale degli alunni. La scuola, oggi più che nel passato, per la sua funzione educativa, è chiamata, da un lato a fornire un complesso di conoscenze articolate e dall'altro a contribuire alla formazione degli alunni anche attraverso attività extracurricolari, che consentano agli studenti di orientarsi nella vita e di operare delle scelte libere e responsabili. L'Istituto opera in un contesto caratterizzato da un degrado socio-economico e culturale che condiziona la posizione di partenza degli alunni. A questa situazione di svantaggio si associa una grave carenza di opportunità culturali che inficia lo sviluppo formativo e intellettuale dei ragazzi. L'Istituto di Istruzione Superiore "G. B. Odierna", in questa difficile realtà, è chiamato a svolgere un ruolo educativo e formativo fondamentale che impone a tutti i docenti compiti che spesso vanno oltre i propri doveri istituzionali, dovendo porre al centro della propria azione educativa, soprattutto nel biennio, due obiettivi imprescindibili: il recupero di alunni a rischio di dispersione scolastica e la promozione di una solida cultura di base. Ciò si pone come condizione per l'arricchimento, la promozione, l'ampliamento e il consolidamento delle conoscenze di base al fine di formare la personalità dello studente e renderlo autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. B. Odierna" di Palma di Montechiaro dall'**anno scolastico 2014-2015** cambia la sua fisionomia per offrire un curriculum di scuola coerente con le vocazioni del territorio e con la domanda del mondo del lavoro. La scuola intende presentare un'offerta formativa più ricca e articolata capace di coniugare:

- la TRADIZIONE gloriosa dell'Istituto, testimoniata dal consueto percorso del Liceo Scientifico nella versione del Nuovo Ordinamento, entrato a regime dall'a.s. 2014/2015;
- l'INNOVAZIONE, con la scelta del Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate;
- Il LAVORO, con l'Istituto Professionale, settore Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale diurno e Servizi Socio Sanitari serale;
- LA TECNOLOGIA con l'Istituto Tecnico, Settore Informatica e Telecomunicazioni.;
- LA CLASSICITA' con il neo Liceo Classico di nuova istituzione nella a.s. 2022/2023.

La presenza nell'ISTITUTO degli indirizzi liceali garantisce una formazione completa, al fine di una crescita umana e culturale su cui poter costruire ed impostare i nuovi saperi dei futuri studi universitari. Gli indirizzi tecnici e professionali rispondono alle domande di un mondo del lavoro nuovo, dove si impongono tecnicismo e informatizzazione, insieme a figure professionali sempre più specifiche e settoriali, oltre a competenze specifiche per affrontare gli studi universitari.

CANDIDATI

	ALUNNO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	

Consiglio di classe

Docente	Disciplina
Prof.ssa Giordano Veronica	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LATINA
Prof. Castronovo Calogero	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Prof.ssa Conte Maria Teresa	FILOSOFIA E STORIA
Prof. Schembri Giuseppe	MATEMATICA
Prof. Lombardo Luigi	FISICA
Prof.ssa Raccomandato Croce Adriana	SCIENZE DELLA TERRA E BIOCHIMICA
Prof.ssa Modica Linda Vincenza	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof. D'Orsi Salvatore	SCIENZE MOTORIE
Prof.ssa Nobile Rosa	RELIGIONE CATTOLICA
Prof.ssa Alescio Annarita	EDUCAZIONE CIVICA
Prof.ssa Scopelliti Elisabetta	SOSTEGNO

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
1	Religione	*	*	*
2	Italiano e Latino			
3	Inglese			
4	Storia e Filosofia	*	*	
5	Matematica			
6	Fisica			
7	Scienze Naturali			*
8	Disegno e Storia dell'Arte		*	
9	Educazione Fisica			

Legenda: (1) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

La classe è costituita da 17 alunni (4 maschi e 13 femmine) provenienti tutti dalla classe IV A. All'interno del gruppo classe vi è un'alunna disabile, art.3 comma 3, la quale segue una programmazione differenziata e fruisce dell'insegnate di sostegno per 18 ore settimanali fin dal primo anno. Attraverso strumenti articolati di valutazione diagnostica delle competenze è emerso che, sotto il profilo didattico e cognitivo, la classe risulta eterogenea per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. La classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Dal punto di vista didattico possiamo distinguere tre fasce di livello. Un primo gruppo, composto da allievi che possiedono buone conoscenze e abilità, un metodo di studio produttivo e autonomo ed una partecipazione costante, è riuscito a conseguire buona preparazione organica e adeguatamente approfondita. Un secondo gruppo di alunni che possiede discrete conoscenze e abilità, ha partecipato alle attività didattiche ed ha raggiunto esiti accettabili e profitti discreti. Un terzo gruppo, costituito da alunni che si è applicato in modo discontinuo e con valutazioni negative nel primo quadrimestre, ha dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi ed ottenendo risultati positivi e soddisfacenti in quasi tutte le discipline.

La classe ha evidenziato un rapporto sempre di fattiva collaborazione con i docenti. La continuità didattica è stata garantita nel corso del triennio per gli insegnanti di italiano e latino, inglese, matematica e scienze motorie.

A conclusione del ciclo si può dire che tutti gli studenti hanno compiuto un percorso di formazione umana e di crescita intellettuale che appare sicuramente positivo se riferito ai livelli di partenza. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è sempre stato corretto e rispettoso delle regole. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.

Il programma delle singole discipline, nelle linee generali, è stato svolto come previsto e seguendo le indicazioni contenute nella premessa metodologica del documento iniziale.

Il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi, educativi e formativi, prefissati all'inizio dell'anno scolastico siano stati raggiunti per la maggior parte della classe.

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e

della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Liceo Scientifico

Competenze comuni a tutti i percorsi liceali:

padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Per gli **“Obiettivi specifici disciplinari”** si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**Allegati da n. 01 a n. 10**).

Il Consiglio di Classe ha adottato metodologie idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati tendenti a promuovere un apprendimento attivo, consapevole e costruttivo, definendo tali metodologie nel rispetto delle competenze cognitive e della personalità degli alunni, sia durante le attività in presenza, sia durante la DAD.

A tale scopo i docenti si sono avvalsi delle seguenti metodologie:

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Conversazione e discussioni collettive
- Ricerca guidata
- Moderne tecniche di apprendimento (*problem solving, mastery learning, brainstorming*)

dei seguenti mezzi e spazi:

Didattica in presenza

- Aula scolastica
- Biblioteca d'istituto
- Laboratorio d'informatica
- Palestra
- Libri di testo, testi di consultazione, saggi critici, riviste specializzate, giornali
- Mappe concettuali
- Mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, convegni, campionati sportivi
- Visite guidate
- Audiovisivi
- Schede predisposte dall'insegnante.

Sostegno delle difficoltà - Recupero delle difficoltà – Promozione delle eccellenze

Per rispondere ai bisogni differenziati che possono emergere durante l'anno scolastico, il Consiglio di classe ha attuato strategie di intervento tese a rendere più efficace il percorso di apprendimento per tutti gli alunni, in accordo con quanto deliberato dagli OO.CC..

Vengono individuate le seguenti strategie:

- Sostegno e Recupero: Interventi individualizzati e differenziati, sportello, sportello help
- Pausa didattica in itinere
- Comunicazione con le famiglie attraverso ricevimenti settimanali prefissati comunicazioni telefoniche
- Monitoraggio /Verifica: Scheda alunno approvata dal Collegio dei docenti

Le eccellenze sono state valorizzate attraverso l'elaborazione di progetti ad hoc quali olimpiadi della matematica, olimpiadi della cultura e del talento, erasmus e attività culturali.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
L'uomo e la natura	Intero anno	Italiano, Latino, Inglese, Fisica, Storia dell'arte, Storia e Filosofia, Religione.	Libro di testo, materiali forniti dal docente, ricerche in rete.
La condizione della donna	Intero anno	Italiano, Latino, Inglese, Storia dell'arte, Storia e Filosofia.	Libro di testo, materiali forniti dal docente, ricerche in rete.
Il tempo	Intero anno	Italiano, Latino, Inglese, Fisica, Storia dell'arte, Storia e Filosofia.	Libro di testo, materiali forniti dal docente, ricerche in rete.
Il Novecento: l'età della crisi	Intero anno	Italiano, Latino, Inglese, Fisica, Storia dell'arte, Storia e Filosofia.	Libro di testo, materiali forniti dal docente, ricerche in rete.
Il lavoro	Intero anno	Italiano, Latino, Inglese, Fisica, Storia dell'arte, Storia e Filosofia.	Libro di testo, materiali forniti dal docente, ricerche in rete.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti esperienze relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
titolo del percorso	periodo	durata	discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Una passeggiata nella Valle dei Templi tra passato e presente	Anno scolastico 2021/2022	45 Ore	Italiano, Matematica, Inglese, Storia dell'Arte, Scienze	Parco Archeologico-Valle dei Templi Agrigento

<p>“Blue Watcher 2: Pescatori e MareVivo insieme per il mare”</p>	<p>Anno scolastico 2022/2023</p>	<p>45 Ore</p>	<p>Italiano, Matematica, Inglese, Storia dell’Arte, Scienze</p>	<p>Associazione Ambientale Marevivo di Siculiana Riserva naturale Punta Bianca</p>
--	---	----------------------	--	--

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Nessuna disciplina perchè nessun componente del consiglio di classe possiede i requisiti richiesti.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Si allega relazione del prof. Schembri Giuseppe che ha svolto attività di potenziamento alla classe. (***Allegati da n. 11 a n. 13***).

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall’Istituto e di seguito elencate:

- Olimpiadi della matematica
- Olimpiadi della cultura e del talento
- Mobilità Erasmus (Romania)
- Viaggio di istruzione Crociera nel Mediterraneo
- Incontri (online) di orientamento universitario
- Percorso formativo Orientamento UNIPA Dipartimento di Giurisprudenza “Il diritto di essere informati e le piattaforme digitali”
- Fiera dell’orientamento universitario ASTERSICILIA – Palermo
- Concorso (storia) “Una guerra che non conosce fine”
- Concorso (religione) “Dona Maiora”
- Progetto “Ascolta il tuo corpo e seguimi” ASP Agrigento
- Festival internazionale “I bambini del mondo” Palacongressi
- Giornata mondiale della disabilità
- Manifestazione contro ogni tipo di violenza
- Manifestazione contro la violenza sulle donne
- Tornei sportivi di istituto

Di seguito vengono elencati principi e criteri di valutazione esplicitati nel P.T.O.F. 2022-2025, sezione "Valutazione"

Diagnostica

La valutazione diagnostica o iniziale, è tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche. I successivi momenti valutativi sono da considerare sia nella dimensione formativa sia in quella sommativa.

Formativa

La valutazione formativa avviene all'interno dello svolgimento di un processo didattico e dell'insegnamento di ciascuna disciplina; verifica il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in rapporto ad un obiettivo preciso e alla formazione in itinere dell'alunno. I singoli giudizi espressi, oltre comunicare il grado di competenza acquisito dallo studente, costituiscono occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi di più alto livello. La valutazione formativa consente la predisposizione di strategie di recupero e di consolidamento della preparazione; essa è fatta periodicamente dai docenti e in maniera collegiale dai consigli di classe.

Sommativa

La valutazione sommativa si situa invece nella fase finale del processo didattico e accerta il grado di conseguimento di tutti gli obiettivi previsti nella programmazione didattica; presume precisi parametri di riferimento, una chiara e circostanziata programmazione del Consiglio di classe e l'attuazione del contratto formativo con gli alunni, i quali con chiarezza devono conoscere fin dai primi giorni di scuola tempi, modalità e criteri di verifica e di valutazione.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

Per gli alunni dei diversi indirizzi sono previste una valutazione periodica (quadrimestrale) e una valutazione finale, riferite:

sia ai livelli di apprendimento acquisiti;

sia al comportamento.

La valutazione finale va considerata:

– in un contesto unitario, in rapporto agli obiettivi formativi programmati

– con la massima attenzione al profilo culturale e alla vicenda scolastica di ciascun alunno,

visti anche nel contesto della classe:

Alla definizione della valutazione concorrono:

– i risultati conseguiti nell'apprendimento di ciascuna disciplina;

– un giudizio di merito sull'andamento di tutto l'anno scolastico, sulla progressione rispetto ai livelli di partenza (con particolare attenzione al percorso degli studenti stranieri), sull'impegno, sulla partecipazione al lavoro in classe e a distanza, sulle capacità di recupero, anche in rapporto alla partecipazione ad eventuali I.D.E.I. e ai risultati ottenuti, sulle capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro scolastico, sul metodo di studio e sulla capacità di rielaborare ed esprimere correttamente le conoscenze acquisite, sulla partecipazione attiva alle attività di didattica a distanza.

Palma di Montechiaro 06/05/2024

Il Coordinatore di Classe

(Prof.)

Scopelliti Elisabetta

Il Consiglio di Classe:

Discipline	Docenti	Firme
Lingua e Letteratura Italiana e Latina	Giordano Veronica	
Lingua e Letteratura Inglese	Castronovo Calogero	
Filosofia e Storia	Conte Maria Teresa	
Matematica	Schembri Giuseppe	
Fisica	Lombardo Luigi	
Scienze della Terra e Biochimica	Raccomandato Croce Adriana	
Disegno e Storia dell'Arte	Modica Linda Vincenza	
Scienze Motorie e Sportive	D'Orsi Salvatore	
Religione	Nobile Rosa	
Educazione civica	Alescio Annarita	
Sostegno	Scopelliti Elisabetta	

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Annalia Todaro)

ALLEGATO N. 01 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINE: ITALIANO E LATINO
DOCENTE: Giordano Veronica

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da diciassette alunni, una delle quali fruisce della didattica di sostegno per diciotto ore settimanali. Un buon numero di alunni si è impegnato in modo costante ed ha mostrato di possedere abilità, conoscenze e competenze adeguate alle richieste, raggiungendo in alcuni casi risultati eccellenti e manifestando sempre interesse e motivazione nei riguardi delle discipline in oggetto.

Un altro gruppo di allievi, pur avendo avuto un impegno talvolta altalenante, ha raggiunto ugualmente risultati buoni.

Un piccolissimo numero di alunni ha mostrato di avere delle lacune, causate da mancanza di prerequisiti, soprattutto in merito alla traduzione di testi dal latino e alla padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Nonostante ciò, opportunamente stimolati e supportati, questi ultimi hanno raggiunto risultati accettabili. Un solo alunno ha mostrato impegno scarso e non adeguato alle richieste.

La continuità didattica per tutto il quinquennio è stata elemento fondamentale per la formazione della classe, che ha sempre mostrato interesse, impegno e partecipazione nei confronti dello studio della disciplina. Nonostante la maggior parte del biennio sia stato svolto attraverso la d.a.d. e il percorso sia stato reso sicuramente problematico dalla pandemia, gli alunni sono riusciti a mostrare grande maturità e a raggiungere gli obiettivi prefissati. Inoltre, hanno sempre avuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti sia delle figure adulte sia delle regole in generale.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi.

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, letterario e non letterario
- Produrre testi scritti di diverse tipologie rispettando le tipicità ed utilizzando in modo appropriato il lessico specifico.
- Individuare tematiche e loro rapporti con altre discipline
- Ricavare dai testi letti e dal lessico studiato gli elementi fondamentali della civiltà latina operando autonomamente i collegamenti con altre discipline.
- Tradurre i brani rendendo con competenza linguistica la struttura latina presente nei testi.
- Esporre oralmente in maniera chiara e coerente, utilizzando in modo appropriato il lessico specifico

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire il linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei contenuti
- Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.
- Sapere comprendere i messaggi e la realtà.
- Sapere esporre idee in modo autonomo e confrontarle con gli altri.
- Imparare a progettare e a risolvere i problemi.

CONTENUTI
TRATTATI¹

ITALIAN
O

NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO

Ugo Foscolo: la vita e la personalità; le idee; le odi e i sonetti; "Le ultime lettere di Jacopo Ortis"; "Le Grazie"; "Dei Sepolcri", commento dell'ode "All'amica risanata";

Dai Sonetti: "A Zacinto", "In morte del fratello Giovanni", "Alla sera";

Da "Dei Sepolcri": vv.1-90;

L'ETÀ DELLA RESTAUZIONE

Contesto storico-culturale

Il Romanticismo: tempi, luoghi e concetti chiave; i tratti caratterizzanti; temi e tendenze della letteratura romantica; caratteri del Romanticismo europeo e del Romanticismo italiano; la battaglia tra classici e romantici in Italia; l'organizzazione della cultura; la figura dell'intellettuale; le riviste culturali italiane (caratteri generali);

Alessandro Manzoni

Vita e opere principali; gli Inni Sacri (caratteri generali); le tragedie: il conte di Carmagnola; l'Adelchi;

I Promessi Sposi: le edizioni, l'artificio del manoscritto, la trama e la struttura dell'opera, i personaggi, il narratore onnisciente, la figura di Geltrude.

Dal carme "In morte di Carlo Imbonati": vv.207-215;

"Il cinque maggio" (vv.1-60);

Dall'Adelchi: il coro dell'atto quarto (la morte di Ermengarda: vv.1-18); la morte di Adelchi (vv.338-344; 353-360; 365-366);

Dalla lettera a Cesare D'Azeglio "Sul Romanticismo": "L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo";

Dalla lettera a Chauvet: il rapporto tra poesia e storia;

Da "I Promessi Sposi": "La storia di Egidio e Geltrude" (Fermo e Lucia, II,V); "La sventurata rispose" (I promessi sposi, X);

Giacomo Leopardi

Vita e opere; la poetica; il sistema filosofico (pessimismo storico, pessimismo cosmico, impegno etico e civile);

la poetica del vago e dell'indefinito; I Canti: strutturazione e temi; Le Operette morali;

Dallo Zibaldone: "La teoria del piacere";

Dalle Operette morali: "Dialogo della natura e di un islandese";

Dai Canti: "L'infinito"; "A Silvia"; "A se stesso";

L'ETÀ DEL POSITIVISMO

Contesto storico-culturale;

I temi della letteratura e dell'arte; Positivismo e Naturalismo (caratteri generali); il Verismo italiano;

Giovanni Verga

Vita e opere principali; "Storia di una capinera"; "Nedda"; il ciclo dei vinti; I Malavoglia; Mastro-don Gesualdo e il tema della roba;

Da Vita dei campi: "Rosso Malpelo", "La lupa", "Fantasticheria",

Da I Malavoglia: "la prefazione ai Malavoglia"; "l'inizio dei Malavoglia";

Da Mastro-don Gesualdo: "La morte di Gesualdo";

IL DECADENTISMO

Il Simbolismo (caratteri generali); La figura dell'artista: la perdita dell'aureola; la Scapigliatura (caratteri generali);

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli

La vita e i temi delle sue opere; la poetica del fanciullino; Myricae; la donna angelo e la donna demone.

Lettura dei testi: "Lavandare", "X Agosto", "Digitale purpurea" (vv.1-21; 57-74), "Il gelsomino notturno", "il fanciullino"

Gabriele D'Annunzio

La vita; l'ideologia e la poetica: panismo, superomismo, estetismo;

Le Laudi: il tema unificante del viaggio e la religiosità pagana; la celebrazione di Ulisse;

Alcyone: la tregua del superuomo; i temi. Il Piacere.

Da Il Piacere: "Andrea Sperelli";

Da Alcyone: La pioggia nel pineto;

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO: IL MODERNISMO E LE AVANGUARDIE

Contesto storico.culturale;

La teoria della relatività e il tempo; la psicoanalisi; il vitalismo; il Modernismo.

Luigi Pirandello

La vita e le opere; la poetica dell'umorismo; il contrasto tra forma e vita; caratteri generali delle novelle; i romanzi umoristici; il teatro; Il fu Mattia Pascal: i temi e l'ideologia;

Da L'umorismo: "La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata";

Dalle Novelle: "Ciaula scopre la luna";

da "Così è, se vi pare": "Io sono colei che mi si crede";

da Il fu Mattia Pascal: "Pascal porta i fiori alla propria tomba";

Italo Svevo:

"La coscienza di Zeno" e la psicoanalisi; gli elementi di modernità della Coscienza di Zeno; la vicenda;

Da La coscienza di Zeno: "la Prefazione del dottor S";

DIVINA COMMEDIA: il Paradiso

Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti canti: I (invocazione ad Apollo, vv.1-36), III (Piccarda Donati e Costanza D'Altavilla, vv.1-57.vv.106-120.);

Da svolgere dopo il 15 Maggio

Le Avanguardie (caratteri generali)

Lettura di testi della letteratura del Novecento (Ungaretti:"Veglia""Mattina"; "Soldati" ; Quasimodo: "Ed è subito sera"; "Alle fronde dei salici"; Montale: "Non chiederci la parola"; "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale")

Divina Commedia, Paradiso: canti VI (l'imperatore Giustiniano); XXXIII (preghiera alla Vergine).

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2024.

LATINO

Ovidio

Vita e opere;

Dai Tristia: IV, 10, "Il racconto della propria vita" (in traduzione);

Dalle Metamorfosi: il mito di Apollo e Dafne (in traduzione vv. 525-567; in lingua vv. 548-559);

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

Quadro storico-letterario

Seneca

La vita; i Dialogi (Consolationes; De brevitae vitae; De ira; De Constantia sapientis; De vita beata; De tranquillitate animi); la morte di Seneca nel racconto di Tacito; le tragedie e la figura della donna: Medea e Fedra; la donna nella società romana; natura e progresso;

Dal De brevitae vitae, I, 1-4;

Da Epistulae ad Lucilium: "Riappropriarsi del proprio tempo" (1, in traduzione);

Dalla Fedra: dialogo tra Fedra e Ippolito (in traduzione);

Petronio

La vita e la questione petroniana; il Satyricon; il realismo;

Dal Satyricon: Ecco Trimalchione (32-33, 1-3, in lingua); Tre piatti scenografici (35; 36; 49, in traduzione); "Il lupo mannaro" (in traduzione); "Il ritratto di Fortunata" (in traduzione); "La matrona di Efeso" (in traduzione);

Il "romanzo" nell'età degli Antonini;

Apuleio

Profilo e chiave di lettura; la vita; cenni sull'Apologia; Le Metamorfosi; la favola di Amore e Psiche; il significato allegorico. Lettura in traduzione dalle Metamorfosi: "La metamorfosi di Lucio in asino" (III, 24-26), "La metamorfosi di Lucio-asino in uomo" (XI, 12-15); la favola di Amore e Psiche (IV, 28-35);

Lucano

La vita; il Bellum Civile; le figure di Cesare, Pompeo e Catone, personaggi di un epos senza eroe;

Dal Bellum Civile, in traduzione: "la figura di Catone" (II, 380-391); la figura di Cesare (I, 146-157); la figura di Pompeo (I, 131-143);

Persio

La vita; le Saturae;

Dalle Satire, in traduzione: "il Prologo";

Fedro

Le Fabulae;

Dalle Fabulae: "Lupus et agnus" (in lingua);

L'ETÀ DEI FLAVI

Quadro storico-letterario

Quintiliano

La vita; l'Institutio oratoria, la pedagogia e la centralità del magister; il canone dell'imitazione;

Dall'Institutio oratoria, in traduzione: "Come individuare nei bambini il talento naturale";

Marziale

La vita; gli epigrammi;

L'ETÀ DI TRAIANO

Tacito: vita e opere; l'"Agricola" e l'ideale antitirannico; la "Germania" (interesse etnografico, determinismo ambientale ed etnocentrismo); la riflessione sul Principato e il pensiero politico; la visione pessimistica della storia; il carattere tragico della storiografia di Tacito; il "Dialogus de oratoribus"; il tacitismo;

Dagli "Annales", in traduzione: la morte di Seneca; la morte di Lucano; la morte di Petronio;

Da svolgere dopo il 15 maggio

Plinio Il Vecchio: la vita; la Naturalis historia; la concezione della natura.

;

Gli argomenti di italiano e latino sono stati affrontati tramite lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, tutoring, attività multimediali, analisi testuali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Liberi di interpretare* ed. Palumbo, voll. 3A - 3B, vol. Leopardi;
- Libro di testo: De Bernardis G., Sorci A., *Forum Romanum*; ed. Palumbo, vol. 3.
- Materiali forniti dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.O.T..F.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	x			
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE	x			
PROVE SEMISTRUTTURATE	x			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F.

Palma di Montechiaro, 06/05/2024

Firma del docente
Prof.ssa Veronica Giordano

ALLEGATO N. 02 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: CASTRONOVO CALOGERO

CLASSE: V A

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe V A hanno partecipato con interesse e dedizione al dialogo educativo, denotando impegno e buona volontà, solo qualcuno, per un impegno discontinuo, ha avuto bisogno di sollecitazioni soprattutto indirizzate ad uno studio domestico che spesso si mostrava lacunoso e saltuario. Le costanti attività di recupero hanno permesso di colmare le lacune di quasi tutti gli alunni in difficoltà. Nel complesso, il profitto può ritenersi molto soddisfacente per quasi tutti gli alunni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- ☑ Acquisizione di una sempre più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa, sia produttiva che ricettiva, per comprendere ed esprimere idee e per argomentare tematiche relative alla sfera di interessi e conoscenze per il raggiungimento del **livello B2** (Quadro di Riferimento Europeo)
- ☑ Conoscenza degli argomenti storico-letterari e scientifici , degli autori e testi elencati nel syllabus della classe
- ☑ Competenza nell'individuazione del contesto storico, sociale e culturale caratterizzante un movimento letterario, un autore o una fase della sua produzione
- ☑ Competenza nella lettura ed analisi del testo (letterario/storico/scientifico/argomentativo) a livello denotativo e connotativo

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

THE ROMANTIC PERIOD

- a) Historical background
- b) Social background
- c) Literary background

WILLIAM WORDSWORTH (life and achievement)

- a) "I wandered lonely as a cloud"

S. T. COLERIDGE (life and achievement)

- a) "The Rime of Ancient Mariner"

JANE AUSTEN (life and achievement)

- a) Pride and Prejudice

THE GOTHIC NOVEL : its features

THE VICTORIAN PERIOD

- a) Historical background
- b) Social background
- c) Literary background

CHARLES DICKENS (life and achievement)

- a) Oliver Twist

AESTHETICISM AND DECADENCE

OSCAR WILDE (life and achievement)

- a) The Picture of Dorian Gray

Programma che si presume di svolgere entro la fine dell'anno scolastico

THE MODERN AGE : Historical background :

- a) The First World War

The Modernist Novel:

Virginia Woolf

- a) Mrs Dalloway

METODOLOGIE DIDATTICHE

Convinto del ruolo primario dell'alunno nella vita scolastica, e certo che insegnare più che trasmettere cultura, significhi stimolare la curiosità intellettuale degli alunni, ho basato il mio lavoro su di un approccio interattivo che ha dato all'alunno la possibilità di lavorare sul testo, non soltanto per scoprire ed apprezzare la sua originalità, ma anche e soprattutto, per aiutarlo a sviluppare strategie di analisi e di lettura critica che sono abilità importanti e permanenti. Nel guidare gli alunni nel percorso verso la lettura autonoma e l'acquisizione delle capacità di formulazione di un giudizio personale, ho potenziato le abilità necessarie per l'analisi del testo e ho dato molto spazio alla sua contestualizzazione storico-sociale.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo di letteratura inglese : "CORNERSTONE" Vol. Unico
Cinzia Medaglia- Beverley Anne Young Loescher Editore

- Appunti ad integrazione del libro di testo forniti dal docente.
- Mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-25.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	X			
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE		x		
PROVE SEMISTRUTTURATE	X			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022/2025.

Palma di Montechiaro, 06 /05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. CALOGERO CASTRONOVO

ALLEGATO N.03 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Prof. Conte Maria Teresa

CLASSE: V A

PROFILO DELLA CLASSE

LA CLASSE È COMPOSTA DA 17 ALUNNI DI CUI 13 FEMMINE E 4 MASCHI. ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE VI È UN'ALUNNA DISABILE, ART.3 COMMA 3. NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA, PER QUANTO RIGUARDA LA STORIA, SONO STATI AFFRONTATI ED APPROFONDITI PARTE DEI CONTENUTI PRESTABILITI NEL PIANO DI LAVORO ANNUALE, PER CUI GLI ALUNNI HANNO RAGGIUNTO SIA UNA BUONA PADRONANZA DEL LINGUAGGIO, CHE È FONDAMENTALE PER UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA NELLA VITA SOCIALE, SIA UNA ADEGUATA CONSAPEVOLEZZA CRITICA PERSONALE, INCREMENTANDO COSÌ IL LINGUAGGIO SCIENTIFICO IN GENERALE, MA IN PARTICOLAR MODO QUELLO STORICO. IL LIVELLO MEDIO DI PREPARAZIONE È RISULTATO ALLA FINE MOLTO BUONO PER GRAN PARTE DELLA CLASSE, CON PICCHI DI ECCELLENZA E POCHISSIMI CASI DI SUFFICIENZA.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- CONOSCERE I FATTI STORICI E SAPERLI ESPORRE IN MODO CHIARO;
- SCEGLIERE ED UTILIZZARE VARIE FONTI;
- INTERAGIRE IN GRUPPO E SAPERSI INSERIRE IN MODO ATTIVO E CONSAPEVOLE;
- SAPERE COLLOCARE I FATTI STORICI NEL TEMPO E NELLO SPAZIO;
- SAPERE USARE CIN PROPRIETÀ ALCUNI TERMINI FONDAMENTALI E CONCETTI PROPRI DEL LINGUAGGIO STORIOGRAFICO;
- REALIZZARE PROGETTI UTILIZZANDO LE INFORMAZIONI.

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscenza dei contenuti e comprensione .
- Uso di terminologia e lessico appropriato.
- Capacità di analisi, sintesi e di valutazione personale.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali

CONTENUTI TRATTATI

- L'età della mondializzazione della società di massa: la società di massa nella Belle époque; L'urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali.
- Il nazionalismo e le grandi potenze mondiali;
- L'Età giolittiana;
- La Prima Guerra Mondiale;
- La Rivoluzione Bolscevica;
- Stalin e lo stalinismo;
- L'Italia fascista;

- Primo dopoguerra in Italia;
- Primo dopoguerra in Germania;
- La Seconda Guerra Mondiale;
- L'Italia in guerra.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO (LA CRISI DEL'29: GLI STATI UNITI DAL DOPOGUERRA ALLA CRISI DEL'29; LA REAZIONE ALLA CRISI ; IL CROLLO DELLA GERMANIA DI WEIMAR.)

METODOLOGIE DIDATTICHE

LEZIONE FRONTALE ED INTERATTIVA, LEZIONE DIALOGATA, BRAINSTORMING, PROBLEM SOLVING, CONVERSAZIONE E DISCUSSIONE SU DETERMINATI AVVENIMENTI ACCADUTI, ATTIVITÀ EDUCATIVE, LAVORO INDIVIDUALE.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo Storia: Desideri "Storia e Storiografia, vol.3 A Dalla Belle Epoque alla Seconda Guerra Mondiale", casa editrice G. D'ANNA
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Uso delle TIC.
- Visite guidate.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2019-2022

TIPOLOGIA DI VERIFICA	S	N		
VERIFICHE SCRITTE	X			
VERIFICHE ORALI	X		X	
PROVE STRUTTURATE	X			
PROVE SEMISTRUTTURATE	X			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro,

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. MARIA TERESA CONTE)

PALMA DI MONTECHIARO, lì 06/05/2024

ALLEGATO N. 04 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. Conte Maria Teresa

CLASSE: V A

PROFILO DELLA CLASSE

LA CLASSE È COMPOSTA DA 17 ALUNNI DI CUI 13 FEMMINE E 4 MASCHI. ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE VI È UN'ALUNNA DISABILE, ART 3 COMMA 3. NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA, PER QUANTO RIGUARDA LA FILOSOFIA, SONO STATI AFFRONTATI ED APPROFONDITI PARTE DEI CONTENUTI PRESTABILITI NEL PIANO DI LAVORO ANNUALE, PER CUI GLI ALUNNI HANNO RAGGIUNTO SIA UNA BUONA PADRONANZA DEL LINGUAGGIO FILOSOFICO, CHE È FONDAMENTALE PER UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA NELLA VITA SOCIALE, SIA UNA ADEGUATA CONSAPEVOLEZZA CRITICA PERSONALE, INCREMENTANDO COSÌ IL LINGUAGGIO SCIENTIFICO IN GENERALE, MA IN PARTICOLAR MODO QUELLO FILOSOFICO. IL LIVELLO MEDIO DI PREPARAZIONE È RISULTATO ALLA FINE OTTIMO PER GRAN PARTE DELLA CLASSE, CON PICCHI DI ECCELLENZA E POCHISSIMI CASI DI SUFFICIENZA.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- CONOSCERE IL LESSICO E LE CATEGORIE ESSENZIALI DELLA TRADIZIONE FILOSOFICA;
- CONOSCERE LE CORRENTI FILOSOFICHE DEL PENSIERO OCCIDENTALE DEL '900;
- LEGGERE ED ANALIZZARE PASSI SCELTI DI TESTI FILOSOFICI;
- ACQUISIRE UNA MENTALITÀ CRITICA IN GRADO DI ANALIZZARE IL PENSIERO CONTEMPORANEO;
- RICOSTRUIRE, NEI SUOI NESSI FONDAMENTALI, IL PENSIERO DEI MAGGIORI FILOSOFI E LA STRUTTURA PORTANTE DELLE CORRENTI DI PENSIERO DI RIFERIMENTO;
- UTILIZZARE IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscenza dei contenuti e comprensione .
- Uso di terminologia e lessico appropriato.
- Capacità di analisi, sintesi e di valutazione personale.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Saper usare con proprietà alcuni termini e concetti propri del linguaggio filosofico.

CONTENUTI TRATTATI

- L'idealismo di Hegel: le tesi di fondo del sistema; Idea, Natura e Spirito; la dialettica; la fenomenologia dello spirito (coscienza, autocoscienza e ragione); lo spirito, la religione ed il sapere assoluto; la logica e la filosofia della natura; destra e sinistra hegeliana.
- Schopenhauer ed il mondo senza ragione;
- La critica all'hegelismo: esistenzialismo di Kierkegaard (la scoperta del singolo e la possibilità come categoria esistenziale, i tre stadi dell'esistenza).

- Filosofia, Scienza e Progresso: il positivismo sociale di Auguste Comte (la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze).
- Dallo spirito all'uomo concreto: Karl Marx.
- La crisi delle certezze: Nietzsche, caratteristiche del pensiero e della struttura di Nietzsche, spirito apollineo e dionisiaco, il periodo giovanile, il periodo "illuministico", il periodo di Zarathustra, la filosofia del Meriggio, Nietzsche.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO (LA PSICANALISI DI S. FREUD: VITA E OPERE, LA STRUTTURA DELLA PSICHE E L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI)

METODOLOGIE DIDATTICHE

LEZIONE FRONTALE ED INTERATTIVA, LEZIONE DIALOGATA, BRAINSTORMING, PROBLEM SOLVING, CONVERSAZIONE E DISCUSSIONE SU DETERMINATI AVVENIMENTI ACCADUTI, ATTIVITÀ EDUCATIVE, LAVORO INDIVIDUALE.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo Filosofia: N. Abbagnano " Con filosofare 3", casa editrice Paravia.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Visite guidate.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2019-2022

TIPOLOGIA DI VERIFICA	S	N		
VERIFICHE SCRITTE	X			
VERIFICHE ORALI	X		X	
PROVE STRUTTURATE	X			
PROVE SEMISTRUTTURATE	X			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro,

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. MARIA TERESA CONTE)

PALMA DI MONTECHIARO, lì 06/05/2024.

ALLEGATO N. 05 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: SCHEMBRI GIUSEPPE

CLASSE: V A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 17 alunni (4 maschi e 13 femmine) di cui una diversamente abile, eterogenei per capacità, impegno, volontà, attitudini ed estrazione socio-culturale. Si tratta di una buona classe dal punto di vista umano e comportamentale. Sul versante dell'impegno e del profitto, invece, la classe presenta una distribuzione eterogenea che può essere sintetizzata nella presenza di tre gruppi: un primo gruppo di ragazzi motivati, intellettualmente vivaci capaci di un contributo critico al dialogo educativo. Un secondo gruppo formato da alunni che si impegnano in maniera per così dire "dignitosa". Studiano con regolarità ma, in genere, non approfondiscono. Infine, il terzo gruppo, comprende gli alunni svogliati, che studiano in maniera superficiale e discontinua con poco interesse verso questa disciplina e per i quali si renderà necessaria una maggiore opera di pungolo e di stimolo da parte dell'insegnante nell'auspicio di indurre nuove motivazioni. Nel complesso, comunque, sembra emergere un livello di partenza sufficientemente adeguato al conseguimento degli obiettivi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Alla fine dell'anno gli studenti sono in grado di:

- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- Comprendere ed interpretare le strutture di semplici formalismi matematici;
- Esporre con linguaggio specifico della disciplina;
- Costruire procedure di risoluzione di un problema;
- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule;
- Acquisire capacità di analisi e di schematizzazione della realtà riuscendo ad individuarne gli elementi salienti (creazione di modelli);
- I procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- Capacità di esprimersi con un linguaggio chiaro e rigoroso;
- Alfabetizzazione informatica: Conoscenze di Windows, Word ed Excel;

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI

L'insegnamento della Matematica concorre insieme alle altre discipline allo sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana ed intellettuale degli alunni. Essa cura e sviluppa:

- L'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione.
- La capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- L'attitudine a riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.
- L'interesse a cogliere l'evoluzione storico-filosofica del pensiero matematico.
- Il potenziamento, nei giovani, della capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo.

Per ciò che concerne gli obiettivi comportamentali, gli alunni sono stati educati al senso del rispetto, della dignità umana e della reciproca collaborazione. E' stato coltivato il rifiuto della violenza in tutte le sue forme ed è stato favorito lo sviluppo di una educazione ispirata a comportamenti civili, degni, appunto, dell'uomo.

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire il linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei Contenuti
- Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.
- Sapere comprendere i messaggi e la realtà.
- Sapere esporre idee in modo autonomo e confrontarle con gli altri.
- Imparare a progettare e a risolvere i problemi.

CONTENUTI TRATTATI¹

MATEMATICA

CONTENUTI TRATTATI CON SCANSIONE QUADRIMESTRALE

1° Quadrimestre

INSIEMI NUMERICI E FUNZIONI

settembre-ottobre

- Gli insiemi numerici di numeri reali
- Gli intervalli e gli intorni
- Le funzioni
- Funzioni iniettive, suriettive e biettive
- Funzioni invertibili, pari e dispari
- Il dominio di una funzione

FUNZIONI E LIMITI

novembre-dicembre

- Il calcolo infinitesimale
- Il concetto di limite
- Limiti finiti
- Limiti infiniti
- Forme di indecisione
- Il calcolo delle forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Infinitesimi e infiniti
-

LA CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

- La definizione
- I punti di discontinuità
- Le proprietà delle funzioni continue
- Gli asintoti di una funzione

FUNZIONI E DERIVATE

dicembre-gennaio

- Il rapporto incrementale
- Il concetto di derivata

- Continuità e derivabilità
- La derivata nei punti di discontinuità
- La derivata delle funzioni elementari
- Le regole di integrazione
- Il differenziale di una funzione

2° Quadrimestre

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

febbraio-marzo

- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Teorema di Cauchy
- Teorema di de L'Hospital

PUNTI ESTREMANTI E DI INFLESSIONE

- Massimi e minimi di una funzione
- La ricerca dei punti estremanti: criteri necessari
- La ricerca dei punti estremanti: criteri sufficienti
- La ricerca dei massimi e minimi assoluti
- La concavità e i punti di flesso

LO STUDIO DI UNA FUNZIONE

- Come affrontare lo studio di una funzione

aprile-maggio

L'INTEGRALE INDEFINITO

- Le primitive di una funzione e l'integrale indefinito
- Il calcolo delle primitiva
- Gli integrali immediati
- Il metodo di scomposizione
- Integrazione delle funzioni razionali fratte
- *L'integrazione per sostituzione*

- *L'integrazione per parti*

L'INTEGRALE DEFINITO E IL PROBLEMA DELLE AREE

maggio-giugno

- *Superficie e aree*
- *L'integrale definito*
- *La funzione integrale*
- *Il calcolo delle aree*

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2024

METODOLOGIE DIDATTICHE

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITA' E MODALITA DI LAVORO

Sono state scelte situazioni idonee a far sorgere in modo, quanto più naturale, congetture, ipotesi, problemi, tenendo conto dei livelli di partenza dei singoli studenti e degli obiettivi di apprendimento. Ogni argomento è stato trattato nel suo aspetto teorico, pratico e dimostrativo. Il linguaggio adoperato è stato semplice e discorsivo ma senza rinunciare al rigore espositivo. E' stata proposta una vasta gamma di esercizi e problemi di graduale difficoltà al fine di consolidare le conoscenze apprese e di fare acquisire agli allievi una sicura padronanza nell'analisi critica del particolare fenomeno studiato.

Non è stata tralasciata alcuna occasione per inquadrare in un processo cronologico e storico l'evoluzione della matematica.

L'uso del computer è stato previsto in quei contesti in cui il contributo informatico risultava particolarmente significativo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

A parte lo strumento principale (LIM), mi sono avvalso del libro di testo: **“La Matematica a colori Edizione blu Plus”** Autore: **Leonardo Sasso Casa Editrice: Petrini** e di altri testi equivalenti, dell'aula d'informatica e di sussidi audiovisivi. Utili strumenti sono stati ricerche scritte e lavori di gruppo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2019-2022

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	X			
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE		X		
PROVE SEMISTRUTTURATE		X		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro,

FIRMA DEL DOCENTE



(PROF. SCHEMBRI GIUSEPPE)

**ALLEGATO N.06 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: FISICA
DOCENTE: LOMBARDO LUIGI**

CLASSE: V A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, adeguatamente integrata a livello dei rapporti sociali ed interpersonali, ha mostrato un comportamento corretto dal punto di vista disciplinare ma un interesse per la disciplina a volte superficiale ed un impegno, nello studio di essa, discontinuo. Si sono palesate, inoltre, fin dall'inizio dell'anno scolastico, gravi lacune pregresse ed un metodo di studio non adeguato. In particolare gli alunni mostravano evidenti difficoltà ad applicare i concetti studiati per risolvere esercizi e problemi. Si è, quindi, preferito iniziare il programma di quest'anno scolastico dall'elettrostatica riprendendo alcuni argomenti che erano già stati svolti l'anno precedente e chiarire i concetti propedeutici su cui i ragazzi mostravano difficoltà man mano che si incontravano. Sia per questa situazione iniziale, sia per un ritmo di apprendimento un po' lento degli alunni e sia per le diverse ore di lezione dedicate ad altre attività (viaggio d'istruzione, visite guidate, orientamento universitario, assemblee, etc.) non si è potuto svolgere per intero il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico.

Dal punto di vista del profitto si possono evidenziare tre fasce di livello. La prima è composta da un numero esiguo di alunni, dotati di buona preparazione di base, proficuo metodo di studio ed efficaci capacità organizzative, che hanno affrontato con consapevolezza il percorso intrapreso evidenziando una valida motivazione culturale, mostrandosi costanti nell'applicazione, partecipi al dialogo educativo e che hanno conseguito, di conseguenza, risultati ottimi. La seconda è costituita da un numero maggiore di alunni che, grazie alla diligenza, al senso di responsabilità, alla partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari, hanno ottenuto risultati discreti. L'ultima, infine, composta da alcuni studenti che, non sorretti da una motivazione autentica e da un impegno costante, pur seguendo in linea di massima il lavoro scolastico, hanno avuto bisogno di continui richiami e sollecitazioni per passare dall'acquisizione passiva a un'interiorizzazione dei contenuti proposti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi proposti sono stati pienamente raggiunti da una parte della classe. Una parte più consistente li ha raggiunti a un livello accettabile.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- a) saper ragionare deduttivamente ed induttivamente;
- b) riuscire ad individuare i procedimenti ed i concetti necessari per la risoluzione dei problemi;
- c) utilizzare consapevolmente i metodi di calcolo;
- d) acquisizione di un linguaggio scientifico;
- e) consapevolezza del metodo sperimentale quale supporto indispensabile per le varie scienze;
- f) acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti, finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura;
- g) consapevolezza delle potenzialità, dello sviluppo, e dei limiti delle conoscenze scientifiche.

Nello studio della disciplina gli studenti sono stati indotti costantemente al saper:

- Interpretare le leggi e le formule studiate relativamente all'elettrostatica, a correnti e circuiti elettrici in corrente continua, ai campi magnetici, all'elettromagnetismo, ai principi di conservazione;
- Applicare le nozioni e le formule studiate alla risoluzione di esercizi e semplici problemi;
- Adoperare consapevolmente i metodi, il linguaggio e gli strumenti propri della disciplina;
- Comprendere l'importanza della formazione scientifica in una società permeata di scienza e tecnologia;
- Riesaminare in modo critico le proprie conoscenze, inserendole in un organico quadro teorico complessivo.

CONTENUTI

FORZE E CAMPI ELETTRICI

La carica elettrica. Corpi elettrizzati e loro interazione. Isolanti e conduttori. Elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione. L'elettroscopio. Principio di conservazione della carica. Quantizzazione della carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. Polarizzazione degli isolanti. Il vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee di campo. Campo elettrico di alcune particolari distribuzioni di cariche. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss. Applicazione del teorema di Gauss per il calcolo del campo elettrico in casi particolari. Schermature elettrostatiche e potere delle punte.

IL POTENZIALE ELETTRICO

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. La Conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico. Superfici equipotenziali. Il comportamento di un conduttore immerso in un campo elettrico. Deduzione del campo elettrico dal potenziale. I condensatori e la capacità elettrica. Condensatore a facce piane e parallele. Lavoro di carica di un condensatore. Densità di energia elettrica.

LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA

Intensità di corrente elettrica. I circuiti elettrici elementari. Forza elettromotrice. Resistenza elettrica e prima legge di Ohm. Corrente elettrica nei conduttori metallici. Resistività e seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Superconduttori. La potenza e l'effetto Joule. Le leggi di Kirchhoff. La risoluzione dei circuiti elettrici (cenni). Resistenze in serie ed in parallelo. Condensatori in serie ed in parallelo. Amperometri e voltmetri.

MAGNETISMO

Magneti e loro interazioni. Le linee del campo magnetico. Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico. Campo magnetici terrestre. Forze tra magneti e correnti e tra correnti e correnti, la definizione di ampere. L'intensità del campo magnetico. L'origine del campo magnetico. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère. Magnetismo nella materia. Isteresi magnetica.

Da svolgere dopo il 15 maggio

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Le correnti indotte e la legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Correnti parassite. Generatori e motori. Autoinduzione ed induttanza. Circuiti RL. Energia associata al campo magnetico. La corrente alternata (cenni). Il trasformatore.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica ha privilegiato la lezione di tipo frontale ma, quando possibile, anche al lavoro in gruppo, spingendo gli allievi a risolvere esercizi mediante il ricorso alle conoscenze acquisite, a ricercare un procedimento risolutivo, a scoprire le relazioni matematiche che sottostanno al problema, a generalizzare il risultato conseguito e a collegarlo con le altre nozioni teoriche già apprese. Grande importanza è stata riservata alla risoluzione di esercizi e problemi di varia complessità, sia per consolidare le nozioni teoriche apprese dagli allievi, sia per far acquisire una sicura padronanza del calcolo. Si è fatto ricorso anche a presentazioni in PowerPoint.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo Fisica: J.S. Walker – FISICA Modelli teorici e problem solving – VOLUMI 2 E 3 – PEARSON

Strumenti informatici (device personali degli alunni, computer, tablet, software e piattaforme digitali come Office,

Classroom, Whatsapp, ecc.)

TIPOLOGIE DI VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche

Sono state effettuate diverse verifiche orali, sotto forma di colloqui e discussioni guidate, esercitazioni di gruppo e singole, e verifiche scritte sotto forma di questionari a risposta multipla, esercizi, problemi, strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento.

Valutazione

La valutazione è stata sempre espressa in voto (da 1 a 10). Nella valutazione sommativa è stata data rilevanza alla capacità dell'alunno di orientarsi nell'ambito delle varie problematiche e si è tenuto conto dei livelli di partenza delle sue conoscenze, degli obiettivi prescelti e di quelli raggiunti, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, oltretutto dei risultati delle verifiche scritte e orali.

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del PTOF dell'Istituto 2022-2025.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO	NUMERO	EVENTUALI NOTE (competenze e abilità verificate)
VERIFICHE SCRITTE	si		5	
VERIFICHE ORALI	si		4/5	
PROVE STRUTTURATE	si		2	

IL DOCENTE

(PROF. LOMBARDO LUIGI)

ALLEGATO N. 07
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
DOCENTE: RACCOMANDATO CROCE ADRIANA

CLASSE VA

PROFILO DELLA CLASSE

L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, si può considerare globalmente positivo ma eterogeneo. Gli alunni evidenziano differenze in termini di attitudini, di impegno, partecipazione all'attività didattica. All'interno della classe, solo un gruppo di alunni ha acquisito buone capacità di giudizio critico e di rielaborazione personale delle conoscenze scientifiche; un altro gruppo ha manifestato un lento e meccanico ritmo di apprendimento registrando un profitto accettabile; un terzo gruppo, invece, ha mostrato poco interesse nei confronti della disciplina, non ha risposto positivamente ai continui stimoli proposti e nonostante sia stato costantemente invitato ad uno studio più serio e costante presenta diffuse lacune nella preparazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Comprensione e rielaborazione del testo scientifico
- Operare opportuni collegamenti fra gli argomenti delle discipline
- Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.
- Esporre in maniera chiara e coerente utilizzando in modo appropriato il linguaggio scientifico
- Comprendere l'aspetto sperimentale della disciplina, le metodologie e i dati sperimentali che hanno permesso di giungere alle attuali conoscenze.

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire il linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei Contenuti
- Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.
- Sapere comprendere i messaggi e la realtà.
- Sapere esporre idee in modo autonomo e confrontarle con gli altri.
- Imparare a progettare e a risolvere i problemi.

1. Come si studia l'interno della Terra:

- Metodi diretti e indiretti per studiare l'interno della terra
- La densità della terra
- Lo studio delle onde sismiche
- Le superfici di discontinuità

2. Modello della struttura interna della Terra

- La Crosta
- Il Mantello
- Il nucleo

3. Calore interno e flusso geotermico

- Il flusso di calore
- La geoterma
- L'origine del calore interno della Terra
- Energia geotermica

4. Il campo magnetico terrestre

- Le caratteristiche
- Inversione del campo magnetico
- Paleomagnetismo

5. Modelli e strutture della Terra

- La scoperta dell'isostasia
- La teoria della deriva dei continenti
- Le prove della deriva dei continenti
- La morfologia dei fondali oceanici
- L'esplorazione dei fondali oceanici
- La teoria dell'espansione dei fondali oceanici

La teoria della tettonica delle placche:

1. Le caratteristiche delle placche
2. I margini divergenti

3. I margini trascorrenti e convergenti (margin di subduzione-margin di collisione)
4. I margini conservativi
5. L'orogenesi
6. Le prove dei movimenti delle placche
7. Il motore delle placche
8. I punti caldi
9. La distribuzione dei vulcani e dei terremoti.

L'ATMOSFERA

- Le sfere della Terra e la loro interazione nel sistema Terra
- Le caratteristiche fisiche dell'atmosfera
- Le funzioni dell'atmosfera
- La composizione e la struttura a strati.
- La radiazione solare
- L'effetto serra
- La temperatura dell'aria
- Fattori che influenzano la temperatura
- Le isoterme
- La pressione atmosferica
- L'umidità dell'aria
- L'inquinamento atmosferico
- Il buco dell'ozono
- I fenomeni atmosferici
- I venti
- La circolazione dell'aria
- Cicloni e anticicloni
- Il tempo atmosferico
- Il clima
- La classificazione di Koppen
- Il clima meteorologico
- Il clima in Italia
- Il clima del passato e del futuro
- Cambiamento climatico
- Le cause antropiche del riscaldamento globale
- Accordi internazionali per ridurre i gas serra.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Con lo scopo di determinare un apprendimento effettivo, efficiente e produttivo, sono stati utilizzati procedure, metodi e strumenti capaci di favorire interdipendenza positiva, interazione costruttiva e implementazione del senso di responsabilità e di gruppo. Si è fatto uso delle lezioni frontali ma partecipative, attraverso dialoghi guidati,

discussioni collettive e semplici dibattiti al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche e di promuovere l'autovalutazione.

Per quanto riguarda l'orientamento metodologico sono utilizzati i seguenti strumenti e le seguenti tecniche didattiche:

- lezione frontale
- lezione problematico dialogica;
- discussione guidata;
- lettura e analisi collettiva e/o individuale dei libri di testo;
- esercitazioni applicative individuali alla lavagna;
- fruizione di prodotti multimediali di contenuto didattico.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Il Globo Terrestre e la sua evoluzione.-
- Lupia Palmieri Parotto. ED.Zanichelli
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Utilizzo mezzi multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.TO.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SSI	NNO		
VERIFICHE SCRITTE	xX			
VERIFICHE ORALI	xX			
PROVE STRUTTURATE	xX			
PROVE SEMISTRUTTURATE	cX			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 06/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA RACCOMANDATO CROCE ADRIANA

ALLEGATO N. 08 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Modica Linda Vincenza

CLASSE: V A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è caratterizzata da un atteggiamento vivace ma disciplinato e corretto, che si traduce in uno studio costante e motivato degli alunni. Le domande pertinenti, poste con moderazione, dimostrano l'interesse della classe per la materia, e la capacità espositiva è generalmente discreta, sebbene in alcuni casi buona. Il livello di apprendimento varia tra gli alunni, ma è buono o ottimo nella quasi totalità e in alcuni casi discreto. Nel quinto anno, si è privilegiato lo studio della Storia dell'Arte, con l'obiettivo di favorire percorsi multidisciplinari, utilizzando tavole ideografiche sulle opere d'arte, accompagnate da relazioni scritte, lucidi interpretativi del linguaggio visuale, legende e impaginazioni. Le opere sono state attentamente lette, decodificate e commentate in classe; di esse si è effettuata l'analisi iconografica e l'analisi stilistica, con alcuni cenni sui materiali e sulle tecniche. Sistemi di lettura dell'opera vista hanno compreso, non solo gli aspetti della pura visione, cui alcuni di essi facevano ricorso per facilitare il proprio studio, ma gli aspetti semantici, tecnici e costruttivi, di collegamento con le altre discipline, forniti e amplificati al fine di favorire una capacità di critica rispetto all'opera e al contesto culturale da cui scaturisce e in cui si colloca. La classe è stata spesso invitata a presentare una propria analisi di opere di periodi artisti non perfettamente coincidenti e appartenenti a contesti culturali differenti al fine di spronare la propria capacità di critica e di confronto, favorendo il riconoscimento di caratteri comuni e differenti.

Relativamente all'alunna disabile, in riferimento alla Diagnosi Funzionale e al P.D.F. redatti dall'Unità Multidisciplinare della A.S.P. (L.Q. 104/92), ai documenti scolastici presenti nel fascicolo personale, vista la complessità dei programmi di ogni singola disciplina e considerate le oggettive difficoltà dell'alunna, che non può seguire il normale ritmo della classe, il Consiglio di Classe, previo consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/5/01), ha deciso di procedere alla individuazione di una Programmazione Educativa Differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali. Per le strategie di intervento dell'alunna disabile, si rimanda al P.E.I. stilato dall'unità multidisciplinare e allegato alla documentazione personale dell'alunna. L'alunna per l'anno scolastico in corso usufruisce di 18 ore di sostegno settimanali ed è supportata dall'operatore ASACOM per 18 ore settimanali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

• Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.

• Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica.

• Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione

• La consapevolezza della complessità di ogni messaggio visivo e della molteplicità delle chiavi di lettura;

• Saper operare collegamenti e confronti tra opere e autori diversi;

CONTENUTI TRATTATI³

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Modulo 1– Neoclassicismo e Romanticismo

- Jacques-Louis David
- Antonio Canova
- Francisco Goya
- Théodore Géricault
- Eugène Delacroix

³ In grassetto sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2023

Modulo 2 – Dal Realismo all'Art Nouveau

- Courbet
- Giuseppe Pellizza da Volpedo

- Manet
- Monet
- Renoir
- Degas
- Cezanne
- Van Gogh
- Gauguin
- Gaudì

Modulo 3 – Principali Avanguardie del Novecento

- Espressionismo: E. Munch
- Cubismo: Picasso.
- Futurismo: Marinetti, Boccioni.
- Astrattismo: Kandinsky

- **Dadaismo**

- **Surrealismo**

- **Metafisica**

Modulo 4 – Movimento moderno in architettura

- **Cenni**

¹ In grassetto sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2023

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si sono adottate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Conversazione e discussioni collettive
- Ricerca guidata, individuale e di gruppo
- Moderne tecniche di apprendimento (mastery learning, brainstorming, flipped classroom...)
- didattica individualizzata di recupero e/o di approfondimento; il tutto supportato in modo fondamentale da lezioni frontali o videolezioni

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: DOSSIER ARTE – Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea – vol. 3 GIUNTI TVP
- Testi e siti web di consultazione
- Presentazioni realizzate tramite software specifici: Power-point, Thinklink e Artsteps
- Applicativi G-suite
- Lavagna Interattiva Multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE		X		
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE		X		
PROVE SEMISTRUTTURATE		X		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. MODICA LINDA VINCENZA)

ALLEGATO N. 09 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: SALVATORE D'ORSI

CLASSE: V A

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno seguito le lezioni proposte con impegno, interesse e assiduità dando il meglio di se stessi, riuscendo a migliorare rispetto alla situazione di partenza. La programmazione annuale è stata realizzata nei suoi molteplici aspetti con argomenti teorici e pratici. Tutti hanno ottenuto un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie rispetto alla propria situazione iniziale, per cui il profilo della classe risulta soddisfacente con qualche eccellenza.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito.

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

conoscenza delle finalità delle Scienze Motorie; delle principali qualità fisiche; delle principali regole dell'allenamento; dei principali elementi della comunicazione; delle principali specialità dell'atletica leggera; delle regole degli sport di squadra; conoscenza ed applicazione di regole proposte o concordate relative ai giochi di squadra; conoscenza delle norme elementari di comportamento, ai fini della prevenzione degli infortuni; conoscenza dei principali traumi che possono capitare durante l'attività sportiva; conoscenza delle elementari forme di primo e pronto soccorso.

Competenze, Capacità e Abilità:

Capacità di attuare movimenti complessi in forma economica ed in situazioni variabili; di compiere azioni semplici o complesse nel più breve tempo possibile; capacità percettive, coordinative e condizionali; capacità di saper lavorare in gruppo; competenze e capacità pratica nello sport di squadra: la pallavolo e calcio; capacità di svolgere ruoli funzionali negli sport di squadra; capacità di comunicazione corporea (non verbale); capacità di critica e autocritica; capacità di affrontare gli incidenti che possono verificarsi in palestra; capacità di eseguire i gesti tecnici di alcune specialità dell'atletica leggera.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

-Potenziamento fisiologico finalizzato alla formazione globale dell'adolescente, attraverso il miglioramento dell'elasticità muscolare ed articolare, della resistenza aerobica, della rapidità motoria, della velocità e delle grandi funzioni organiche.

-Arricchimento del patrimonio motorio mediante il consolidamento degli schemi motori, mediante l'uso di piccoli e grandi attrezzi e mediante esercizi individuali e di gruppo.

-Piccoli e grandi attrezzi.

-Pallavolo: impianti e attrezzature, composizione della squadra, tempi di gioco, gioco e fondamentali individuali, fondamentali di squadra, ruoli funzionali, falli, sistemi di difesa, tie break.

-Calcio: impianti e attrezzature, composizione della squadra, tempi di gioco, gioco e fondamentali individuali, fondamentali di squadra.

-Atletica leggera: salto in alto, staffetta 4x100, corsa veloce, getto del peso. Salto in lungo. Corsa ostacoli.

- Nozioni di primo e pronto soccorso: lesioni delle parti molli: contusione, epistassi, ferita, traumi addominali, trauma cranico. Lesioni osteo-articolari: frattura, lussazione, distorsione. Lesioni tendinee e muscolari: crampo, stiramento o distrazione, strappo, tendinite.

- Doping

-Alimentazione prima e dopo un'attività fisica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo è stato diviso in due tempi il primo di carattere prevalentemente informativo, preparativo e dimostrativo; il secondo di carattere strettamente tecnico e direttivo. La prima parte del programma, comprendente esercizi di formazione e di sviluppo generale, è stato svolto in varie forme di ritmo, di intensità e di dinamismo, lasciando agli allievi la libera scelta di esecuzione. Si è promosso negli allievi il senso di esecuzione individuale, si sono praticati vari esercizi di preatletica generale e si è dato ampio spazio agli sport di squadra.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo.
- Sono state utilizzate le seguenti attrezzature: asse di equilibrio, cavallo, spalliera svedese, appoggi baumann, bastoni, palloni di pallavolo e calcio, video-cassette.
- Dispense fornite dal docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2019-2022.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO	NUMERO	EVENTUALI NOTE (competenze e abilità verificate)
VERIFICHE PRATICHE	X		2	
VERIFICHE ORALI	X		2	
PROVE STRUTTURATE	X		2	
PROVE SEMISTRUTTURATE		X		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 ed alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 06/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. D'ORSI SALVATORE)

ALLEGATO N. 10 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE ROSA NOBILE

CLASSE: V

Profilo della classe

Tutti gli alunni della classe si sono avvalsi dell'insegnamento della religione e i risultati ottenuti si possono considerare soddisfacenti, hanno mostrato sensibilità agli argomenti trattati durante la lezione, un valido interesse e buone motivazioni hanno favorito l'apprendimento dei contenuti della disciplina, l'apertura al dialogo e la ricerca della verità gli ha permesso di confrontarsi con le risposte di senso fornite dal cristianesimo e con i valori che ne derivano. I rapporti con l'insegnante, generalmente, sono stati corretti e rispettosi

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Colgono il fondamento e le modalità dell'opzione etica cattolica
- Conoscono le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà
- Hanno acquisito quella cultura religiosa necessaria per la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso la conoscenza dei contenuti propri del *cattolicesimo* che fanno parte del patrimonio storico-culturale della nostra nazione
- Individuano i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di sé stesso , degli altri, del mondo

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire il linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei Contenuti
 - Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.
 - Sapere comprendere i messaggi e la realtà.
 - Sapere esporre idee in modo autonomo e confrontarle con gli altri.
 - Imparare a progettare e a risolvere i problemi.
-

CONTENUTI

1. Educare alla Legalità
2. La classe ha partecipato al Concorso " Dona Maiora" ed ha prodotto diversi elaborati in formato digitale sviluppando i temi della legalità e riconoscendo il ruolo che le Forze dell'Ordine hanno nel nostro territorio

3. La Santità una chiamata per tutti ; modelli e testimonianze di vita
4. Don Pino Puglisi , il prete che sfidò la mafia
5. Don Pino Puglisi , La testimonianza di G. Carini
6. Don Pino Puglisi , la testimonianza e pentimento di S. Grigoli
7. Biagio Conte , missionario per vocazione
8. Il Centro di accoglienza "Speranza e carità " fondato da Biagio Conte
9. Il beato Carlo Acutis , l'amore per Gesù e l'Eucarestia
10. Carlo Acutis un Santo dei nostri giorni
11. La Chiesa una casa per tutti
12. "Fede e omosessualità " con don Pietro Piva
13. La violenza contro le donne
14. Il femminicidio : " I segnali di un amore malato"
15. "L' Inno alla carità " di San Paolo, dalla lettera ai Corinzi
16. Il Giorno della memoria : la testimonianza dei superstiti (Edith Bruk, Sadi Modigliano, Sergio De Simone)
17. Tempo di Quaresima
18. I sette vizi capitali
19. Papa Francesco : " l'antidoto all'accidia ovvero il male dell'anima
20. La testimonianza di Daddy YanKee
21. Le droghe e gli effetti collaterali
22. La Chiesa Cattolica e la Libertà religiosa , Art. 8 della Costituzione
23. La Chiesa e le Intese con le Religioni nel territorio Italiano
24. Vilipendio (Art. 290) e blasfemia
25. Pubblicità occulta e blasfemia

•

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nell'itinerario didattico si sono attivati diversi approcci metodologici, che hanno permesso di accogliere gli apporti culturali delle altre discipline. Sono state valorizzate, con esemplificazioni concrete, le problematiche esistenziali che sono in stretta relazione con le peculiari caratteristiche psico-intellettive degli alunni.

Tali problematiche hanno trovato un innesto nello specifico linguaggio del messaggio religioso e ad esse sono state strettamente collegate le istanze etiche che innervano il vissuto.

Il metodo d'insegnamento è stato articolato attorno a molteplici opportunità: dialogo, ricerca, accesso a fonti e documenti.

La metodologia privilegiata è stata quella euristica e maieutica: partendo dal dato esperienziale, si è suscitata la domanda e la ricerca individuale, nonché il confronto e il dialogo all'interno del gruppo classe.

Il percorso scolastico è stato vissuto come momento di crescita, in cui lo studente ha potuto trovare la via per approfondire la conoscenza di sé e della realtà che lo circonda.

Materiale utilizzato

- Testi e documenti forniti dall' insegnante
- dispositivi multimediali
- fotocopie
- dispense
- Libro di testo : Itinerari 2, di Michele Contadini, ELLE DI CI
- Documenti della Chiesa

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione, nelle diverse fasi (diagnostica, formativa e sommativi), favorisce una lettura costruttiva di tutte le variabili che interagiscono nell'attività didattica :analisi della situazione, contenuti proposti, attività e relativi metodi, strumenti, interrelazioni tra insegnante e alunni, abilità acquisite. Il percorso di ciascun alunno è stato tenuto sotto controllo rispetto a:

- Interesse
- Partecipazione
- Impegno

Palma di Mont/ro 06 maggio 2024

IL docente
Prof.ssa Rosa Nobile

ALLEGATO N. 11 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: ALESCIO ANNARITA

PROFILO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda il profilo della classe si rimanda a quanto riportato dal coordinatore.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Conoscenza dell'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Rispetto, cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente.

Obiettivi trasversali raggiunti

Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi.

Individuare i propri bisogni ed obiettivi, elaborando progetti realistici.

Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione.

Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze.

Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti.

Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente.

Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile.

Alla fine del percorso, ai fini della certificazione delle conoscenze, competenze ed abilità personali l'alunno ha acquisito:

Conoscenze

I principi fondamentali della nostra Costituzione

I diritti umani

Cittadinanza e ambiente

Il diritto-dovere del lavoro

Lo Stato italiano: struttura, poteri, organi di potere

Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Magistratura

L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie

L'ONU e le sue agenzie specializzate

Le organizzazioni internazionali

Competenze generali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello

individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale e locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Abilità

Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. Saper rispettare le persone, l'ambiente e la legge, come principio fondamentale di libertà ed uguaglianza.

Alla fine del percorso emerge una valutazione complessivamente positiva. Sollecitando la presa di coscienza, gli studenti hanno acquisito una maggiore consapevolezza di come l'educazione alla pace, alla cittadinanza attiva e alla legalità rappresenti una priorità nello scenario delle opportunità disponibili per la formazione della persona umana e del cittadino.

CONTENUTI TRATTATI

EDUCAZIONE CIVICA

1. La Costituzione italiana: nascita, struttura e caratteri
2. I principi fondamentali della Costituzione (art. 1- 12 C.)
3. Democraticità
4. Sovranità popolare
5. Inviolabilità dei diritti
6. Uguaglianza dei diritti
7. Principio lavorista (il lavoro come un diritto e un dovere)
8. Riconoscimento delle autonomie locali
9. Tutela delle minoranze linguistiche
10. Libertà religiosa
11. Sviluppo della cultura, della tutela ambientale e del patrimonio storico-artistico
12. Riconoscimento di collaborazioni internazionali
13. Ripudio della guerra come strumento di difesa
14. I diritti umani e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
15. Lo Stato italiano: struttura e poteri
16. Il Parlamento: composizione e funzioni
17. Il Governo: nomina e poteri 51
18. Il Presidente della Repubblica: nomina e poteri
- 19.

1. La Magistratura: i principi fondamentali
2. L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie
3. L'ONU e le sue agenzie specializzate
4. Le organizzazioni internazionali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali

Lezioni dialogate

Conversazione e discussione su fatti e

avvenimenti accaduti

Ricerche guidate

Moderne tecniche di apprendimento (problem solving, brainstorming)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Appunti e

mappe

concettuali

Audiovisivi

Schede predisposte

dall'insegnante

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO	NUMERO	EVENTUALI NOTE (competenze e abilità verificate)
VERIFICHE SCRITTE		x		
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE		x		
PROVE SEMISTRUTTURATE		x		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del

P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 06/05/2024

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA ALESCIO ANNARITA)**

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Progetto “CONTRASTO E PREVENZIONE”. Codice CUP: F34D22003180006

Codice progetto: M4C111.4-2022-981-P-11431.

RELAZIONE FINALE ESPERTO INTERNO DI FISICA

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Codice Edizione 141-ATT-782-E-2

Il Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento di fisica è stato rivolto a 12 ragazzi della classe VA scientifico Nuovo Ordinamento del nostro Istituto. Durante il percorso, svoltosi dal 17 ottobre al 12 gennaio 2024, i partecipanti hanno potuto fruire di 20 ore di lezione. Gli alunni, partiti da livelli iniziali mediamente sufficienti, hanno frequentato il corso assiduamente, hanno profuso un impegno costante e hanno mostrato grande interesse e partecipazione al dialogo educativo.

In relazione agli obiettivi previsti dal percorso, prerogativa del docente è stata quella di stimolare e potenziare le naturali attitudini di ogni singolo alunno in modo da far nascere un orientamento e una consapevolezza nelle proprie capacità tali da rappresentare il primo passo verso il recupero delle lacune pregresse. In particolar modo gli argomenti sono stati affrontati coniugando lezioni teoriche ad applicazioni pratiche che hanno presentato tale disciplina come strumento del quale servirsi per la semplificazione di problemi scolastici e del campo lavorativo riguardanti l'area logico matematica.

In primo luogo si è cercato di fare avere agli alunni una certa familiarità con i termini dei principali concetti fisici mostrando le loro funzioni e, solo successivamente, sono state illustrate le loro procedure di applicazione e di utilizzo. Infine, è stato mostrato il modo in cui tali concetti si possono applicare ad altre discipline come la scienze, la chimica o la geografia astronomica ed ogni volta sono stati esaminati e commentati esempi durante la lezione in modo da favorire

una migliore assimilazione dei contenuti. Consapevole che carattere fondamentale della fisica è il porre e risolvere problemi, l'insegnamento è stato condotto per problemi, e si è cercato di portare gli alunni a scoprire le relazioni fisiche che sottostanno a ciascun fenomeno e, quindi, collegare razionalmente le nozioni che hanno via via appreso.

In relazione alla realizzazione effettiva della programmazione didattica integrativa si deve precisare che sono stati trattati tutti i contenuti e non sono state necessarie variazioni di rilievo dovute ai prerequisiti degli allievi.

Sono state effettuate durante lo svolgimento del corso frequenti verifiche pratiche e numerose esercitazioni in modo da consentire all'insegnante una esatta valutazione degli obiettivi intermedi conseguiti e della preparazione raggiunta da ogni singolo allievo e del suo grado di assimilazione dei concetti affrontati.

In conclusione, il corso ha rappresentato un momento in cui tutti gli allievi hanno potuto trarre spunto positivo dai contenuti trattati per potere migliorare le proprie abilità sommerse e per poter, chi più chi meno, recuperare gli svantaggi scolastici fino a quel punto accumulati. Gli alunni, dunque, hanno tutti alla fine del corso evidenziato, sia pure in misura diversa, evidenti segni di miglioramento e di recupero, motivo per cui l'insegnante esprime un giudizio finale complessivamente positivo.

Palma di Montechiaro, 13/01/2024

Prof. Schembri Giuseppe



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				